

Sosta al Rendano e poi pausa rinfrescante alla Villa Vecchia. Oggi si replica con le Elementari

I bimbi rom scoprono Cosenza

26 piccoli del campo hanno visitato la città a bordo del bus "ScopriCosenza"



Le ultime raccomandazioni delle mamme ai piccoli rom

di GIULIA FRESCA

IN una giornata speciale per la città di Cosenza, all'insegna di Suor Elena Aiello che ha vissuto per i bambini bisognosi, una bella storia può essere raccontata parlando di ventisei piccoli rom che ieri pomeriggio, hanno partecipato alla visita guidata della città con il pullman turistico "Scopri Cosenza".

Si è trattata di una corsa speciale che ha visto il bus andare a prendere sotto "casa" i piccoli passeggeri, entrando nel campo rom

lungo le rive del Crati ed facendo tappa a Via Popilia per accogliere il secondo gruppo per raggiungere infine Piazza dei Bruzi dove le guide, Teresa e Paola, sono salite a bordo dando inizio al viaggio.

L'emozione più forte senza dubbio è stata quella dei genitori che hanno accolto con grande benevolenza l'iniziativa ma al contempo con la preoccupazione che i propri figli potessero fare "brutta figura". E così non sono mancate, alla partenza, le raccomandazioni che ogni genitore fa: «non gri-

dare, non comportarti male, non farti riconoscere!». E di certo le aspettative non sono state deluse. Attenti e vivaci, come tutti i bambini dai 7 agli 11 anni, si sono preparati per l'evento, mettendo addosso ciò che il loro "piccolo guardaroba" aveva di meglio, ed hanno partecipato alla scoperta della città ponendo domande e sostenendo le proprie convinzioni.

«Io penso che Cosenza è una bella città - ha detto una bambina - ed anche se io sono straniera mi trovo bene». Essere stranieri e

non sentirsi tali. E questo il senso che ha inteso sottolineare Dino de Marco mettendo a disposizione il pullman a favore dell'iniziativa comunale. Parola d'ordine solo "integrazione" che unita alla solidarietà dei tanti volontari del circolo culturale di Via Popilia e del Moci, hanno offerto una lezione proprio da parte dei bambini attenti conoscitori di una città che va oltre la sua storia. Una città, per loro, fatta di volti, di pietre, di strade ma che da ieri, avrà anche il sorriso di tanti cosentini.

Il passaggio da Corso Telesio e la sosta a Piazza Duomo, hanno poi condotto i passeggeri al Teatro Rendano per poi rifocillarsi alla fontana della Villa Vecchia prima del giro panoramico da Portapiana ed il ritorno a casa accompagnati dalla simpatia di Gianfranco, l'autista ormai storico del tour.

Oggi si replica con il secondo gruppo di bambini rom e questa mattina con le scolaresche delle prime classi elementari. Immaginare la concitazione del racconto di un viaggio a quei genitori apprensivi, è certamente una degna chiusura di una giornata speciale.

I bimbi rom scoprono Cosenza

